



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/35 DEL 8.10.2021

Oggetto: Contributi a enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede nel territorio regionale. Assegnazione risorse finanziarie per l'annualità 2021.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 107584 del 2021, ricorda che, al fine di favorire una maggiore vicinanza territoriale degli enti autorizzati alle adozioni internazionali alle coppie aspiranti all'adozione internazionale e alle coppie adottive, con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/15 del 30.1.2009 sono stati erogati contributi per l'apertura di sedi operative in Sardegna.

L'Assessore evidenzia come sia fondamentale assicurare a tutte le coppie aspiranti all'adozione un contatto diretto con l'ente autorizzato, al fine di portare a termine l'iter adottivo evitando spostamenti in altra regione con conseguente aggravio degli oneri da sostenere. Oltre ai costi per le attività rese dall'ente in Italia e all'estero, le famiglie interessate devono sostenere i costi relativi al viaggio e al soggiorno per tutte le fasi dell'iter adottivo, tra le quali la partecipazione alle giornate di formazione, i colloqui per il conferimento dell'incarico e per la proposta di abbinamento.

L'Assessore ricorda che la Regione ha già provveduto all'erogazione dei contributi per garantire l'operatività delle sedi attive in Sardegna nelle adozioni internazionali, e fa presente che l'art. 3, comma 8, L.R. 25 febbraio 2021, n. 4, ha autorizzato, a valere sul Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, la spesa annua di euro 150.000 a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede operativa nel territorio regionale (missione 12 - programma 07 - titolo 1), in attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 23, della L.R. n. 5/2016.

L'Assessore propone di assegnare le risorse stanziare in parti uguali fra gli enti autorizzati alle adozioni internazionali.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- 1) per la prima annualità, anno 2021, nella misura del 100% delle somme ripartite, all'atto della presentazione da parte degli enti beneficiari, entro e non oltre il 30 novembre, delle previsioni di spesa;
- 2) dall'anno 2022, gli enti beneficiari dovranno trasmettere alla Regione, entro il 30 giugno, una relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti e le eventuali economie. In base alla verifica positiva da parte degli uffici regionali competenti e in assenza di economie, si procederà



all'erogazione dell'annualità successiva, una volta verificato il fabbisogno annuale. In caso di inadempienze (mancata presentazione della relazione o mancata comunicazione delle economie entro i termini stabiliti) si procederà alla sospensione dell'erogazione e alla riprogrammazione delle risorse a favore degli enti adempienti.

Le relazioni sulle attività dovranno illustrare l'iter adottivo da svolgersi con il supporto dell'ente autorizzato e dettagliare le attività implementate con specifico riguardo al numero e qualificazione del personale presso la sede operativa in Sardegna, alla presenza strutturata, costante e continuativa nel territorio regionale, alla accessibilità e adeguatezza della sede regionale, con i relativi costi dettagliati per singole voci di spesa.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare l'importo di euro 150.000, in parti uguali, agli enti autorizzati alle adozioni internazionali, con sede operativa nel territorio regionale;
- di erogare il contributo con le seguenti modalità:
 - 1) per la prima annualità, anno 2021, nella misura del 100% delle somme ripartite, all'atto della presentazione da parte degli enti beneficiari, entro e non oltre il 30 novembre, delle previsioni di spesa;
 - 2) dall'anno 2022, gli enti beneficiari dovranno trasmettere alla Regione, entro il 30 giugno, una relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti e le eventuali economie. In base alla verifica positiva da parte degli uffici regionali competenti e in assenza di economie, si procederà all'erogazione dell'annualità successiva, una volta verificato il fabbisogno annuale. In caso di inadempienze (mancata presentazione della relazione o mancata comunicazione delle economie entro i termini stabiliti) si procederà alla sospensione dell'erogazione e alla riprogrammazione delle risorse a favore degli enti adempienti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/35
DEL 8.10.2021

Le relazioni sulle attività dovranno illustrare l'iter adottivo da svolgersi con il supporto dell'ente autorizzato e dettagliare le attività implementate con specifico riguardo al numero e qualificazione del personale presso la sede operativa in Sardegna, alla presenza strutturata, costante e continuativa nel territorio regionale, alla accessibilità e adeguatezza della sede regionale, con i relativi costi dettagliati per singole voci di spesa.

La spesa di euro 150.000 graverà sul Cap. SC05.0686, missione 12, programma 07, del Bilancio regionale 2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda